

# Castiglione Olona, Castelseprio Eremo di Santa Caterina del Sasso Sabato 01 ottobre 2016

Al mattino partenza in pullman per la Valle dell'Olona. Arrivo a Castelseprio e visita del parco archeologico. Castelseprio sorse come postazione difensiva nell'epoca delle invasioni barbariche intorno al IV secolo, mentre in epoca bizantina divenne capitale amministrativa, giudiziaria e militare mantenendo la propria importanza fino a quando Milano e Como cominciarono ad insidiarlo per impadronirsi del vasto territorio; fu distrutta dai milanesi nel 1287. Ottone Visconti, arcivescovo di Milano, decretò che la roccaforte non venisse mai più ricostruita: vennero risparmiati solo gli edifici sacri. Per cinque secoli la vegetazione ricoprì i resti del castrum. Il *castrum* è considerato un sito archeologico di importanza europea. Preziosi affreschi sono custoditi nella chiesa di Santa Maria foris portas; significativi i resti della Basilica di San Giovanni e quelli di San Paolo. La zona archeologica è stata dichiarata il 26 giugno 2011 Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco, quale parte del complesso di siti archeologici legati al dominio dei Longobardi in Italia. A pochi chilometri di distanza posta fra il lago Maggiore e il lago di Como, Castiglione Olona è un borgo quattrocentesco allungato nel verde, bagnato dal fiume Olona e da una moltitudine di piccoli torrenti. Il paese è ricco di testimonianze storiche ed artistiche; i cronisti dell'epoca registrarono la presenza longobarda da cui discese, attorno all'anno 1000, la nobile famiglia Castiglioni, possidente del feudo castiglione, perlomeno dal 1028. Risalgono a questo periodo le costruzioni delle mura di cinta del borgo che si conservano solo nella parte più alta del colle dove venne eretta nell'XII secolo la rocca difesa dal corso del fiume Olona per ben tre quarti e da un massiccio bastione con ponte levatoio nella parte rimanente. Si visiterà la Chiesa dei Santi Stefano e Lorenzo, detta anche Collegiata, costruita sui resti dell'antica rocca, e l'annesso Battistero che conservano preziosi affreschi del 1400 di Masolino da Panicale, e la chiesa del Santissimo Corpo di Cristo, detta Chiesa di Villa, Edificio costruito tra il 1437 ed il 1444 sul luogo di un antico oratorio del XIII secolo intitolato al Santo Sepolcro, esempio di mirabile architettura in stile fiorentino del XV secolo. Al termine trasferimento sul Lago Maggiore e tempo libero per il pranzo. Nel pomeriggio visita dell'Eremo di Santa Caterina del Sasso, abbarbicato su uno strapiombo di parete rocciosa a picco sul lago, l'Eremo è senza dubbi uno tra gli scenari più suggestivi del Lago Maggiore. La costruzione del complesso di Santa Caterina vedrebbe le sue origini, secondo la tradizione, nel XII secolo, quando un tal Alberto Besozzi di Arolo, mercante e usuraio del tempo, scampando ad un naufragio durante una traversata del lago, avrebbe fatto voto a Santa Caterina d'Alessandria di ritirarsi per il resto della sua vita in preghiera e solitudine in una grotta in quel tratto di costa. Lì avrebbe costruito una cappella alla Santa, ancor oggi individuabile sul fondo della chiesa. In seguito fatto beato, il suo corpo riposa all'interno della chiesa.

L'eremo è raggiungibile a piedi attraverso una scala che lo mette in comunicazione da un lato con Quicchio, piccolo agglomerato di case, dotato di posteggio per le auto e di un punto di ristorazione, dall'altro con un approdo recentemente realizzato, a servizio della Navigazione Lago Maggiore. Dal 2010 è inoltre attivo un ascensore, realizzato nella roccia. Al termine della visita partenza per il rientro ai luoghi di destinazione.

#### QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

minimo 35 paganti € 40,00

#### SUPPLEMENTO:

pranzo ristorante € 23,00 (tariffa valida per minimo 20 paganti)

**LA QUOTA COMPRENDE:** Viaggio in pullman GT come programma. Visite ed escursioni con guida per l'intera giornata come da programma.